

**BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.**

*Società soggetta al controllo ed al coordinamento del Comune di Bergamo*

Sede legale: Bergamo, Piazzale Goisis n. 6

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03000160162

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 340887

Capitale sociale: € 38.020.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale: 03000160162

**RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175, E SS.MM.II.**

*("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica")*

Approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione di  
Bergamo Infrastrutture S.p.A del 11 settembre 2020

Ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, e s.m.i. ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*");

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici **programmi di valutazione del rischio** di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, **le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare**, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, **gli strumenti di governo societario con i seguenti**:

a) **regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;**

b) **un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;**

c) **codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;**



d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

In attuazione di tale disposizione normativa, si rappresenta quanto segue.

**I. Specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Alla data di stesura della presente relazione occorre preliminarmente dare atto che, in ottemperanza alle misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate a partire dai Decreti dei D.P.C.M., la scrivente ha disposto la chiusura degli impianti sportivi.

In seguito alla progressiva attenuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica ed al fine di poter nuovamente rendere fruibili al pubblico gli impianti sportivi, nel rispetto delle misure preventive e dei adottati che costituiscono attuazione a livello organizzativo del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14/03/2020, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lettera d), del DPCM 11 marzo 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'Economia, del lavoro, dello Sviluppo Economico e della Salute, ed integrato in data 24/04/2020, la scrivente ha intrapreso le iniziative per l'apertura degli impianti sportivi.

Come è intuibile, l'obbligatoria chiusura degli impianti sportivi per quasi un trimestre nel culmine della stagione sportiva ha determinato minori ricavi rispetto alle previsioni e per quanto riguarda l'area sport il loro azzeramento, pur a fronte di una riduzione dei costi di gestione e del personale (per buona parte del quale è stato attivato il Fondo Integrativo Salariale nel periodo 8 marzo / 13 giugno).

Nel contempo, la riapertura degli impianti sportivi nel doveroso rispetto delle misure di prevenzione del contagio ha comportato e comporterà, sicuramente, sia minori ricavi, sia maggiori costi di gestione per il rispetto dei necessari protocolli di sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 12 giugno 2020, dopo approfondita ed accurata analisi presentata dal Consigliere Delegato, geom. Milvo Ferrandi, ha stimato i valori economici/finanziari connessi alle circostanze sopra descritte.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della scrivente si riserva di predisporre una situazione economica che tenga conto sia dell'intervenuta emergenza COVID 19, prevedendo il monitoraggio dei riflessi anche

economici dell'emergenza sanitaria in corso e del suo eventuale perdurare, sia delle subentrate variazioni gestionali degli impianti che andranno a modificare il budget annuale 2020, approvato dall'Assemblea dei soci in data 23 dicembre 2019, come previsto dall'art. 36 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo 2019 di Bergamo Infrastrutture S.p.A., si chiude con un risultato positivo di € 45.565, in diminuzione rispetto al risultato del precedente esercizio € 173.538.

Bergamo Infrastrutture S.p.A è controllata al 100% dal Comune di Bergamo.

La società Bergamo Infrastrutture S.p.A., società soggetta a direzione e coordinamento dell'Amministrazione Comunale di Bergamo, promuove le attività nei settori i) della concessione a terzi delle reti e degli impianti afferenti i servizi idrico e di distribuzione del gas naturale; ii) immobiliare; iii) della gestione impianti sportivi.

Con riferimento al primo settore gli impianti e le reti afferenti i servizi idrico e gas naturale, di proprietà di Bergamo Infrastrutture, sono concessi in affitto ad Uniacque S.p.A. ed a Unareti S.p.A. (Gruppo A2A S.p.A.), in forza di contratti stipulati rispettivamente in data 24 gennaio 2003 ed in data 26 luglio 2004.

Alle predette società competono la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Con riferimento al secondo settore l'attività immobiliare si concentrerà nelle attività per la piena occupazione degli alloggi destinati all'housing sociale.

In ordine alla tematica in oggetto, si evidenzia che Bergamo Infrastrutture S.p.A. società sottoposta al controllo, alla direzione ed al coordinamento del Comune di Bergamo, utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio, budget degli investimenti,) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, il Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto-finanziario.

La Società redige, ogni anno, anche un Bilancio Intermedio al 30.06, finalizzato a rappresentare l'andamento economico-patrimoniale nel periodo ricompreso tra l'1.01 e il 30.06. Per il 2019 il bilancio intermedio è stato redatto al 30 giugno 2019 ed approvato dal Cda in data 14 novembre 2019.

Qualsiasi tipo di investimento avente una certa rilevanza sotto il profilo economico-finanziario è preceduto da un'analisi dei flussi economico-finanziari, per valutarne la sostenibilità gestionale e finanziaria. Tale analisi si estende per un periodo medio-lungo pari alla vita utile dell'investimento.

Quanto sopra premesso, la Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.



I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici competenti, atteso che la Società, in conformità al proprio oggetto sociale ed alla normativa vigente in materia effettua in forza del Contratto di Servizio sottoscritto nel settembre 2013 e s.m.i.. Si evidenzia che sono in corso con l'Amministrazione Comunale di Bergamo le attività per la un'ulteriore revisione del Contratto di servizio per la gestione degli impianti sportivi.

Non si riscontrano, allo stato attuale, ritardi negli incassi dei crediti tali da far paventare il rischio di crisi aziendale ad eccezione di quanto dianzi riportato relativamente ai riflessi che l'emergenza sanitaria da COVID-19 comporta sui ricavi dell'area gestione impianti sportivi.

In particolare, le proiezioni dei flussi finanziari attesi per il corrente esercizio (2019) e per quello successivo, non fanno presagire rischi di particolare momento, evidenziandosi la capacità della società di far fronte ai propri impegni, e segnatamente al rimborso del debito bancario per come previsto dai vigenti piani di ammortamento e dagli accordi di riscadenziamento del debito sottoscritti in data 8 ottobre 2014, ed altresì al rimborso anticipato dello stesso in ragione dell'"excess cash flow" che si genererà per effetto della gestione delle reti idriche e gas. Mentre per gli anni 2020/2021 potrebbe manifestarsi una tensione relativa al flusso di cassa disponibile, pertanto non relativo a quello rinveniente dai canoni di affitto delle reti idriche e gas metano che risulta vincolato e destinato al rimborso del debito bancario.

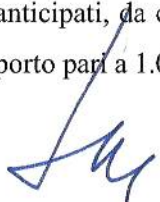
Nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha rispettato uno dei covenants previsti dall'accordo di riscadenziamento del debito bancario sottoscritto in data 8 ottobre 2014. Mentre risulta pienamente osservato il covenant individuato dall'indice "leverage" non è stato rispettato il covenant individuato dall'indice "debt cover".

L'articolo 14 b) del suddetto accordo di riscadenziamento del debito bancario prevede che gli istituti di credito possano chiedere, venendo meno il rispetto anche di uno solo dei covenants, la risoluzione del contratto di finanziamento con conseguente decadenza del debitore dal beneficio del termine e necessità che questi faccia luogo all'immediato rimborso del residuo debito, ammontante alla data del 31 dicembre 2019 ad euro 21.765.140,26. La società ha fatto richiesta affinché venisse rilasciato da parte degli istituti di credito formale atto di rinuncia a valersi della suddetta clausola risolutiva.

Si precisa che il mancato rispetto per l'anno 2019 del covenant *Debt Cover* è in particolare dovuto alla mancata devoluzione onerosa delle reti ex Sobergas per lo slittamento della pubblicazione dei bandi di gara da parte degli Enti Locali in qualità di stazioni appaltanti e le difficoltà tutt'ora presenti nell'espletamento di tali gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas naturale nei 6 ATEM costituenti la provincia di Bergamo (ma tali difficoltà sono evidenti su tutto il territorio nazionale).

Non di meno il Consiglio di amministrazione ritiene doveroso richiamare l'attenzione su in appresso:

- Nel corso del 2019 la società ha regolarmente fatto fronte alle rate di rimborso previste dal vigente piano di ammortamento ed ha altresì disposto rimborsi anticipati, da commisurare all'"excess cash flow" generato dagli affitti delle reti idriche e gas, per importo pari a 1.051.434,51 euro;



Il ceto bancario in data 2 settembre 2020 ha comunicato che in data 1 settembre il Comitato Crediti ha deliberato positivamente la concessione di waiver su covenant violato (PFN/EBITDA).

Tale auspicata formale comunicazione ha consentito la redazione di un nuovo progetto di bilancio che prevede soddisfatto il principio della continuità aziendale e la classificazione dell'intero debito bancario tra le passività aventi scadenza a medio e lungo termine e non più entro il termine di durata del corrente esercizio sociale.

Deve altresì sottolinearsi che le attuali e prospettiche condizioni di svolgimento della gestione consentirebbero alla società di far fronte, nell'esercizio in corso e nei successivi, al servizio del debito nelle misure previste dal vigente piano di ammortamento ed altresì di disporre rimborsi anticipati.

La Società non ha effettuato nell'anno investimenti in strumenti finanziari derivati, e non ne detiene.

#### **indici di struttura:**

- o Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo): 94.8%
- o Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo): 1.7%
- o Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo): 55.7%
- o Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo): 35.5%

#### **Indici finanziari:**

- o Capitale circolante netto (attivo circolante – passività correnti): 1.080.578
- o Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti): 3.322.388
- o Margine di struttura (capitale proprio – immobilizzazioni nette): -24.719.927

#### **Indici economici:**

- o E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo): 2.842.386
- o E.B.I.T. (reddito operativo): 127.614
- o Risultato ante imposte: 35.118
- o Risultato netto: 45.565
- o R.O.I. (reddito operativo / totale attività): 0.2%
- o R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto): 0.12%
- o R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni): 2.58%

## **II. Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**



In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, non si appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere precipue regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

**III Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario i dati necessari per la stesura di relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione**

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario - Collegio Sindacale - ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

Nel corso dell'esercizio 2018, la società ha proceduto alla modifica dello statuto sociale, che segue la precedente del febbraio 2018 finalizzata all'adeguamento alle prescrizioni in tema di società pubbliche poste dal d.lgs. n. 175/2016 s.m.i., ed ha avuto l'obiettivo, anche aderendo all'indirizzo espresso dal Comune di Bergamo in tal senso, di configurare la società secondo l'istituto c.d. "in house providing".

Si rimanda all'art. 36 dello statuto societario nel quale sono esplicitate le modalità con le quali viene rafforzato il controllo analogo esercitato dal Comune di Bergamo divenuto nel frattempo socio unico con l'acquisizione in data 27 aprile 2018 delle azioni della società possedute da COBE DIREZIONALE s.r.l.

Quanto sopra premesso, la Società ha adottato modalità sulla base delle quali i responsabili aziendali (Presidente, Amministratore Delegato e Uffici competenti) supportano il Collegio Sindacale, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti ed illustrando periodicamente allo stesso in ordine all'attività di competenza svolta.

La Società nell'intento di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa, nonché di conseguire una migliore gestione dei rischi ai quali è soggetta nell'esercizio della propria attività, ha in corso la definizione di procedure volte a realizzare un integrato sistema di controllo interno. Quanto precede in applicazione dei principi di proporzionalità e adeguatezza dei presidi adottati alle caratteristiche, alle dimensioni ed alla complessità dell'impresa, anche attraverso l'adozione di processi di programmazione semplificati, quali la predisposizione del budget aziendale, il monitoraggio dei flussi finanziari attesi finalizzato all'individuazione ed alla prevenzione del rischio che abbiano a manifestarsi situazione di insufficiente capacità della società di



reperire le risorse necessarie ad assicurare l'ordinato svolgimento della gestione, ovvero situazioni di vera e propria crisi aziendale.

La pianificazione delle attività di controllo interno è annuale e recepisce anche le richieste al riguardo formulate dalla Direzione e dagli Organi di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione nell'intento di assicurare la conformità alla legge dell'azione imprenditoriale collabora con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, verificando che le misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione siano attuate riscontrandone l'efficacia.

#### Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i., ("*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*") ("**L. 190/2012**") e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e s.m.i., ("*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*") ("**D.Lgs. 33/2013**")], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Si rinvia sul punto al sito *internet* della Società, [www.bergamoinfrastrutture.it](http://www.bergamoinfrastrutture.it), sezione "*Società Trasparente - Altri contenuti*".

#### **IV Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società**

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la Società ha predisposto la Carta dei Servizi, viene documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi dalla Società offerti;
- (ii) la Società ha adottato un proprio Codice Etico, un proprio Modello Organizzativo, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, successivamente integrato con il Regolamento Aziendale e Codice di Disciplina - pubblicati sul sito *internet* della Società, [www.Bergamoinfrastrutture.it](http://www.Bergamoinfrastrutture.it), sezione "*Società Trasparente*"; tale Codice individua una serie di principi etici ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo;
- (iii) la Società:



- (a) ha adottato, nel mese di settembre del 2017, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), ai sensi della Legge 190/2012, per il triennio 2017-2019, pubblicato sul sito *internet* della Società, [www.bergamoinfrastrutture.it](http://www.bergamoinfrastrutture.it), sezione “*Società Trasparente*”;
- (b) la società nel corso dell’esercizio 2018 ha espletato le attività di stesura delle procedure previste nel documento di valutazione dei rischi a corredo del Piano.

la Società ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma anche:

- (iv) improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- (v) la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch’esse finalizzati, tra l’altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della Società medesima (ad es.,  
“*Regolamento per il reclutamento del personale*”,  
“*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni, e appalti*”

*V Programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione Europea*

La Bergamo Infrastrutture S.p.A. si impegna a:

- escludere il lavoro minorile ed il lavoro forzato;
- il riconoscimento di orari di lavoro non contrari alla legge;
- corrispondere una retribuzione dignitosa per il lavoratore;
- garantire la libertà di associazionismo sindacale;
- garantire il diritto dei lavoratori di essere tutelati dalla contrattazione collettiva;
- garantire la sicurezza sul luogo di lavoro;
- garantire la salubrità del luogo di lavoro;
- impedire qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza, orientamento politico, sessuale, religioso.

Bergamo 11 settembre 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(arch. Silvio Magni)

